

L'Unione

Confartigianato *Artigiana*
Imprese

BELLUNO

UNDICI NUOVI MAESTRI ARTIGIANI



ALL'ASSEMBLEA ANNUALE
DI CONFARTIGIANATO IMPRESE BELLUNO
LA **CONSEGNA DEGLI ATTESTATI**
E LA PRESENTAZIONE
DEL **PRIMO BILANCIO SOCIALE**



DOLOMITES
INFISSI IN PVC



www.dolomitesinfissi.com

depol & cometto

STANDO A CASA È CAMBIATA LA TUA PROSPETTIVA.

**GUARDI I SERRAMENTI E CAPISCI
CHE È ORA DI CAMBIARLI...**APPROFITTA DELL'ECOBONUS!****



il software professionale che calcola la convenienza economica nella sostituzione dei serramenti

**PRODUZIONE A
LONGARONE**

**10 ANNI DI GARANZIA
SUL SERRAMENTO
POSATO**

**COMPRA
ITALIANO**

#ANDRATUTTOBENE



**CONSULENZA TECNICO
COMMERCIALE E
PREVENTIVAZIONE
GRATUITA
ANCHE ON LINE**

**CONTATTACI PER
SAPERNE DI PIÙ
INFO e PREVENTIVI
T. 0437 573010**

Sale mostra VENDITA DIRETTA
Longarone (BL)
Poincicco di Zoppola (PN)
San Donà di Piave (VE)

**PREZZO
PROMOZIONALE
BLOCCATO**

**CONTRATTO
APERTO**

**FINANZIAMENTO
A TASSO ZERO**

**PRATICHE
PER DETRAZIONI
GRATUITE**

Claudia Scarzanella
Presidente



Si apre così la grande opportunità di inserire nel futuro dei nostri territori semi di intelligenza artigiana

Il mese che verrà inizierà con l'appuntamento alle urne per le **elezioni europee** - per le quali abbiamo scritto le proposte ai candidati nel mensile di aprile - e gli eletti avranno l'importante compito di accompagnare il vecchio continente ad una unità e centralità rispetto all'attuale complessità geopolitica.

Ci sono poi le elezioni amministrative nelle quali ben **31 Comuni bellunesi andranno al voto**.

Oltre all'invito ad andare a votare, per esercitare il proprio diritto e dovere di cittadini, vorrei sottoporre una riflessione rispetto alla **partecipazione attiva dei nostri artigiani alla vita amministrativa**.

In metà dei Comuni, una sola lista correrà sfidando il quorum. È evidente quanto

sia **importante e prezioso mettersi in gioco e impegnare il proprio tempo e le proprie capacità per il bene comune**.

Che alcuni artigiani si siano messi a disposizione per il futuro della propria comunità è lodevole sia per il valore che ciò rappresenta per il territorio, sia per il mondo dell'artigianato in generale. Porteranno nel dibattito politico e - auspico - poi nei consigli comunali, i valori dell'artigianato, che usciranno dalle botteghe e verranno messi a disposizione dei cittadini.

Si apre così la grande opportunità di inserire nel futuro dei nostri territori semi di intelligenza artigiana, fondamentali per supportare e accompagnare le imprese nel lavoro quotidiano, oltre che per creare un ter-

reno fertile per nuove attività e **sensibilizzare la cittadinanza rispetto all'importanza sociale oltre che economica delle imprese artigiane**.

Grazie all'impegno responsabile di questi nostri artigiani, **potremo contare su un avvicinamento tra ideale e reale, trasferendo valori immateriali in concretezza**, tema caro al mondo dell'artigianato.

GLI ARTIGIANI IN POLITICA PER LA CATEGORIA E LA COMUNITÀ

Alla fine di maggio si terrà a Roma la conclusione del percorso **Montagna Futura** dove ci sarà un approfondimento sul ddl montagna. Credo che **la fiducia nel futuro delle nostre imprese e del nostro territorio passi proprio dall'impegno sinergico** tra enti locali, politica nazionale e l'associazione di categoria.

Grazie al presidio locale sarà **garantita la voce dei territori anche più piccoli e periferici**. Ed è qui che è più difficile ma ancora più importante la presenza dei prodotti e dei servizi dell'artigianato.

Concludo con un **sincero ringraziamento e un in bocca al lupo ai nostri artigiani candidati**. A noi ora il compito di sostenerli attraverso il voto!



**HAI UN' IDEA MA NON SAI
A CHI RIVOLGERTI?**

**Presentaci il tuo PROGETTO
e noi lo REALIZZEREMO!**

Ci occupiamo di:



Grafica



Tipografia



Personalizzazione:



**Abbigliamento
Personalizzato**



Stampa Digitale

**- Mezzi
- Vetrine**

Michele Basso
Direttore



Si chiede ai candidati di porre le micro e piccole imprese al centro degli interventi per rilanciare la competitività

23,3 milioni di artigiani, micro e piccole imprese, pari al **99,8% delle aziende**, che generano il 64,4% dei posti di lavoro e il 52,4% del valore aggiunto: questo il peso dell'artigianato nell'Unione Europea, che alla vigilia delle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo lancia il suo appello attraverso il manifesto **"Artigianato e Mpi volàno per le transizioni"**: "Europa, ricomincia dalle piccole imprese!".

Questo Manifesto chiede **un impegno formale e concreto nell'orientare l'attenzione dell'istituzione europea su chi ha saputo creare occupazione, benessere, coesione sociale**. Come? **Rimuovendo gli ostacoli che ci bloccano**.

Vista la nostra rilevanza, siamo convinti che **il futuro dell'Europa dipenda dalla sua capacità di adottare politiche di sostegno al tessuto produttivo**, valorizzando il patrimonio diffuso di imprese, dei suoi asset nell'ambito delle catene globali del valore, dell'eccellenza della tradizione manifatturiera e dell'innovazione espressa dalle aziende.

Per questo si chiede ai candidati di **porre le micro e piccole imprese al centro degli interventi per rilanciare la competitività**, consentendo loro di affrontare le grandi trasformazioni del mercato, di cogliere le opportunità delle transizioni ecologica e digitale, di contribuire alla costruzione di uno sviluppo sostenibile.

E' incredibile come **le istituzioni comunitarie spesso quasi non vedano che il tessuto produttivo sia costituito quasi interamente da piccole imprese**: è tempo di voltare pagina, e che comincino a mettere a terra gli impegni

assunti con il documento **'Small Business Act'** del 2008, basato sul concetto di 'Pensare anzitutto al piccolo', con orientamenti e proposte di azioni politiche da attuare in Europa e negli Stati membri per valorizzare i 23,3 milioni di piccole imprese.

La tenuta del sistema politico e sociale e il rilancio dell'economia, sia in Europa che in Italia, necessitano di **interventi urgenti per le**

PENSARE PRIMA DI TUTTO AL PICCOLO

micro e piccole imprese.

Competitività, competenze, credito sono gli ambiti di azione che riteniamo prioritari e sui quali abbiamo sollecitato l'impegno dei candidati italiani alle elezioni europee.

Come fare per migliorare le politiche europee per le Pmi?

Creando un ambiente favorevole ai piccoli imprenditori, con **la semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi e regole chiare** per competere alla pari; **qualificando le competenze** necessarie a favorire l'occupazione giovanile, a fronteggiare le sfide dell'**innovazione tecnologica e della sostenibilità**, a **garantire la continuità aziendale**; garantendo l'**accesso alle risorse** per investire nello sviluppo.

L'ASSEMBLEA DI CONFARTIGIANATO IMPRESE BELLUNO. LA PRESENTAZIONE DEL PRIMO BILANCIO SOCIALE

Gli interventi del Direttore di Confartigianato Imprese Veneto Tiziana Pettenuzzo e dei rappresentanti di Cofidi Veneto e Consorzio Veneto Garanzie, hanno aperto lunedì 20 maggio l'assemblea dei soci di Confartigianato Imprese Belluno. La presidente di Confartigianato Imprese Belluno Claudia Scarzanella si è **complimentata per l'impegno dei Maestri Artigiani** che hanno seguito il corso di formazione di 100 ore: ciascuno si impegna in mestieri particolari e lo fa con **passione e determinazione**, dimostrando di avere **«tanto da dare», e di avere professionalità e molto spesso anche esperienza da spendere**.

Ha quindi rivolto un **«in bocca al lupo» agli artigiani candidati alle imminenti elezioni amministrative**, perché porteranno avanti i valori dell'artigianato e avranno attenzione particolare per le imprese: rivestendo ruoli istituzionali, potranno essere vicini agli artigiani, e questo è fondamentale.

Infine Claudia Scarzanella ha manifestato la sua

soddisfazione perché le cose all'interno dell'Associazione stanno andando bene, grazie all'impegno di tutti, ovvero struttura, dirigenti e soci che credono nell'associazione e nelle sue potenzialità.

IL BILANCIO SOCIALE

Nell'ambito dell'assemblea il direttore Michele Basso ha presentato il **Bilancio Sociale 2023 dell'Associazione**, un documento che fornisce una serie di informazioni sulla performance di un'organizzazione non solo in termini economici, ma anche **rispetto all'impatto che questa ha sulla società e sulle persone coinvolte nella sua attività**. Confartigianato Imprese Belluno, conscia degli importanti cambiamenti che caratterizzano i tempi moderni, vuole, dunque, **fornire a suoi interlocutori uno strumento in più per valutare le attività socialmente responsabili poste in essere**, che generano un valore rispetto al territorio in cui sono esplicitate. L'Associazione, infatti, mira a concretizzare azioni specifiche, individualmente o in colla-

UNDICI NUOVI MA

DURANTE LA SERATA LA CONSEGNA D



PRIMO
PIANO



ESTRI ARTIGIANI

GLI ATTESTATI CONSEGUITI NEL CORSO DEL 2024



FESTOOL®



BELLUNO via dell'Artigianato, 4 - tel. 0437 31610 - fax 0437 32772
BUSCHE piazza Aratiba, 1 - tel. 0439 2923 - fax 0439 89244
www.fer-com.com - info@fer-com.com

ESPOSIZIONE DI PRODOTTI
NEI NEGOZI DI
BELLUNO E BUSCHE

borazione con altre realtà operanti in provincia, per **partecipare attivamente allo sviluppo sostenibile del bellunese**. Tale documento vuole altresì essere utile per l'Associazione stessa, un **tassello imprescindibile per una autovalutazione concreta**, in un'ottica di miglioramento e di evoluzione. Difatti, ripercorrendo le attività poste in essere nell'ultimo anno, sarà possibile valutare meglio quali siano stati gli obiettivi effettivamente raggiunti e comprendere come tarare le azioni future, nel rispetto dei principi e dei valori che da sempre guidano Confartigianato Imprese Belluno.



I NUOVI MAESTRI ARTIGIANI

È stata questa anche l'occasione di ospitare la cerimonia di **premiazione per gli 11 artigiani con la consegna dell'attestato conseguito nel 2024 di Maestro Artigiano**, figura istituita dalla Regione Veneto.

Dal 2022 infatti Confartigianato Imprese Belluno celebra i soci che ottengono il prestigioso titolo. Tra i primi interventi, l'amministrazione regionale ha voluto favorire il ricambio generazionale e la trasmissione delle competenze attraverso il finanziamento di tirocini presso le Botteghe Scuola dei Maestri. Ad aggiungersi alle fila dei 27 Maestri Artigiani già in Confartigianato Imprese Belluno, sono stati: **Claudia Scarzanella**, titolare della Segheria Traiber Sas nonché presidente dell'Associazione, **Giorgia Corte Metto**, titolare di Texhair Belluno, **Nicola Pradel**, titolare della NP Gra-

LA GRAPPA «LA NINA»

I Maestri Artigiani, oltre a ricevere targa e attestato, nel corso della cerimonia sono stati omaggiati con una bottiglia di produzione della **Distilleria Le Crode** di Grappa Fine di Pura Vinnaccia tradizionale della Val Belluna "La Nina". La distilleria si trova a Caorera di Quero Vas e prende il nome "**Le Crode**" dalle erbe scoscese e inospitali che accompagnano il Fiume Piave. Nel corso degli anni, avendo saputo coniugare ricerca e tradizione, qualità e innovazione, cura del particolare e interesse per il territorio, Distilleria Le Crode si è guadagnata uno spazio importante nel panorama della produzione della Grappa di qualità.



DMS CLEANING sr'ls

Impresa di pulizie civili, industriali e sanificazioni

Info@dmscleaning.it | www.dmscleaning.it

Tel: 392 168 7483 - Cell: 348 320 1122

Via stadio, 26 - Sedico (BL) 32036

Pieci: 01219220256 - Cod SDI: USAL8PV



**PRIMO
PIANO**



phics, **Vania Acaia**, titolare della ditta Acaia Lavio Srl, **Matteo Caldart**, titolare dell'azienda Tecno Isolamenti Srl, **Nicola Pietro Dal Piva**, titolare dell'Antica Gelateria Bellunese, **Nicola Fullin**, socio dell'azienda CFN Verniciatura Snc, **Sergio Tieppo**,

titolare della ditta Al Botegon, **Maurizio Scopel**, titolare dell'omonima azienda di installazione impianti elettrici, **Morena Fregona**, titolare della ditta Pikjolillo e **Alessandro Rigon**, titolare della Falegnameria Rigon Snc.

Qui Vincenzo Agostini, oggi unico erede della storica tradizione della Grappa Bellunese, distilla la Grappa una goccia dopo l'altra, con pazienza, con tenacia, usando un impianto a caldaie in rame a vapore, a ciclo discontinuo, costruito nel 1908 a Conegliano Veneto (Treviso) da Zambelletti & Nogarol. "Questa è **l'ultima distilleria della provincia di Belluno**, – racconta Agostini – la filosofia del prodotto è quella di **realizzare grappe 'giovani', anche dette grappe bianche**, che non vengono lavorate dopo la distillazione, e grazie al nostro impianto vengono distillate secondo il procedimento di una volta. **I prodotti sono tutti legati al territorio**, distillo separatamente le singole vinacce della zona.



La grappa consegnata ai Maestri Artigiani non a caso è la 'Nina', ottenuta dalla vinaccia di Pavana, cioè il vitigno rosso storico del Basso Feltrino, la grappa che più si avvicina a quelle che una volta venivano prodotte nelle case dei contadini della Val Belluna, al termine della vendemmia familiare. Una delle soddisfazioni più grandi – conclude – è **riuscire a fare un prodotto di qualità e riscontrare l'apprezzamento di persone anche lontane che cercano proprio questo: l'essenza di un territorio.**"

L'impianto della Distilleria Le Crode è uno dei rari impianti che opera ancora "come una volta, a camino fumante", continuando la storica tradizione della Grappa Veneta e Italiana.

F.LLI
SOVILLA
s.n.c.

INTONACI INTERNI ED ESTERNI SU NUOVO E RESTAURO CAPPOTTI E RIFINITURE
SOTTOFONDI - MASSETTI AUTOLIVELLANTI E TRADIZIONALI

Cel. **338 8860967**

Via Oregne, 56
32037 Sospirolo (BL)

Tel. e Fax 0437 89105
P.IVA 00689250256



LA SECONDA EDIZIONE DEL CANSIGLIO BIKE DAY

ATTUALITÀ



UNA GIORNATA PER LE BICICLETTE

Una giornata interamente dedicata alla bicicletta in Cansiglio. Sabato 18 maggio si è svolta la seconda edizione del **Cansiglio Bike Day** con il tema "**Giornata Ciclistica Ecologica**": era possibile iscriversi gratuitamente, scegliendo fra tre percorsi di media difficoltà che si snodano tra le province di Belluno, Pordenone e Treviso.

Ai primi 100 iscritti **Confartigiano Belluno ha dato in omaggio un pacco gara contenente diversi prodotti artigianali della zona**: gallette al mais e rosmarino del **Molino De March** (Belluno), biscotti alla mela forniti da **Deola Dolciaria** (Borgo Valbelluna), mini tavolette di cioccolata prodotte da **Pasticceria Gaggion** (Alpago), i Sartorelli al pistacchio di **Eredi De Mario Sartor Ennio** e, infine, farina di mais macinata dal **Molino Stien** (Feltre). Non è un caso che sport, natura, turismo e artigianato siano stati i protagonisti della giornata: **il peso economico degli addetti nei settori di prodotti e servizi nel bellunese per l'attività sportiva è dell'1,1% sul totale**, più del doppio della media nazionale (0,4%), osservando anche un **aumento di addetti impiegati nella filiera turistica del 5,7%** rispetto al 2022.

L'incidenza delle imprese del settore turistico sul totale a Belluno è del 15,8%, la più alta tra le



province del Veneto, la cui media è del 9,7%. Tra le principali motivazioni che spingono a soggiornare nella nostra provincia c'è l'aspetto naturalistico, indicato nel 40,5% dei casi. (dati forniti da elaborazioni Ismart su dati Infocamere III trim. 2023).

"La provincia di Belluno, grazie alla sua conformazione geografica - commenta la presidente di Confartigianato Imprese Belluno Claudia Scarzanella - è **una palestra a cielo aperto e terra di cultura sportiva**, in grado di ospitare qualsiasi tipo di disciplina sportiva e questa 'pedalata' non competitiva in tre percorsi ne è la sintesi perfetta. **Cansiglio Bike Day è un connubio tra paesaggio, natura, bellezza, cultura, sport e sostenibilità, che ci permette di scoprire o riscoprire uno dei paradisi più belli d'Europa: l'Altopiano del Cansiglio.** Siamo **orgogliosi di appoggiare questa iniziativa con la realizzazione di pacchi gara** perché riteniamo **importante valorizzare il territorio attraverso la sinergia tra artigianato, sport e turismo**, settori fondamentali per l'economia bellunese, grazie alla promozione di prodotti



alimentari locali. Questa è **la fotografia di un territorio a forte vocazione turistica, che riesce a coniugare natura, tradizione e artigianato**".

LA SECONDA EDIZIONE DEI LABORATORI ARTIGIANALI A PRECEDERE LA NOTTE ROSA

Confartigianato Belluno ha celebrato il Giro d'Italia 2024 organizzando dei **laboratori artigianali dedicati a bambini e ragazzi a Farra d'Alpago a precedere la Notte Rosa**, appena prima della 20ª tappa Alpago – Bassano del Grappa. Il progetto, replica del positivo esordio dello scorso anno, si chiama "**Fai un giro di Maestria**" ed è riuscito a portare avanti il successo riscosso in occasione della tappa bellunese del Giro d'Italia 2023.

"**Il lavoro artigiano rappresenta uno dei tratti distintivi della cultura e dell'economia italiana**, - commenta la Presidente di Confartigianato Imprese Belluno, Claudia Scarzanella - in particolare nelle zone della provincia di Belluno. Negli ultimi tempi, però, **avvicinare le persone al mondo e alle professioni artigiane è diventato sempre più difficile**: obiettivo di questa idea infatti è avvicinare i bambini al mondo dell'artigianato".

Il progetto ha visto la presenza di diversi artigiani del territorio che hanno **messo a disposizione il proprio sapere** in una serie di laboratori rivolti a bambini e ragazzi per la creazione di prodotti arti-

FAI UN GIRO DI MAESTRIA

giani. Sotto la guida esperta del "maestro" artigiano e con il supporto di alcuni tutor, **i partecipanti ai laboratori si sono immedesimati nel contesto di un vero e proprio "mestiere"**.

Nel laboratorio di argilla con **Maria Giovanna Zannini** (titolare della ditta "Creta e fuoco" a Valle di Cadore), i bambini hanno sperimentato la lavorazione della creta; **Mauro Lampo** (Bottega Veneta delle arti) ha dato qualche esempio pratico di lavorazione del legno; gli amanti di dolci e la cioccolata hanno trovato posto nello stand di **Cristiano Gaggion**, che ha tenuto un laboratorio di pasticceria; infine, **Giovanni Mazzoran** (della Falegnameria artistica Mazzoran) ha dato una dimostrazione di come utilizzare in maniera creativa i ritagli di legno.



LA CONVENTION SERVIZI DI CONFARTIGIANATO

ATTUALITÀ



Presente anche Confartigianato Imprese Belluno tra le 430 persone provenienti da tutta Italia che hanno partecipato alla Convention 2024 svoltasi il 13 e 14 maggio a Roma.

Il titolo dell'evento, **"Il Sistema è la nostra intelligenza"**, è stato il filo conduttore dei lavori introdotti dal Presidente Marco Granelli, che ha sottolineato i valori di Confartigianato, "una grande Organizzazione riconosciuta e credibile, presente sul territorio. Nel tempo, **la nostra 'biodiversità associativa' ci ha tenuto costantemente collegati alle imprese**, nelle loro caratteristiche settoriali, ma anche nelle loro specificità territoriali. Oggi, partiamo da questo patrimonio per potenziare il nostro ruolo con gli **strumenti adeguati a consolidare un'Italia sempre più a trazione artigiana**".

E proprio sui **nuovi strumenti e nuove soluzioni per accompagnare le imprese nel futuro** si è concentrato il programma della 'due giorni' "con l'obiettivo - ha sottolineato il Segretario generale di Confartigianato Vincenzo Mamoli - di **rafforzare lo spirito identitario che è la forza del nostro essere Sistema**. Molto è stato fatto in questa direzione, ma non possiamo fermarci. **Le trasformazioni che attraversano l'economia e la società, la domanda sempre più sofisticata da parte delle imprese, l'aumento della concorrenza, impongono di interrogarci e trovare risposte collettive e condivise** che ci rendano, nei confronti delle imprese, sempre più attrattivi e competitivi. Siamo qui per rinnovare il patto associativo che si basa sulla fiducia e per rispettare l'impegno ad essere costruttori di futuro".

Tanti i fronti di impegno sui quali puntare con risposte comuni e condivise e un approccio integrato, partendo da esperienze e buone pratiche sperimentate con successo: **dalle attività di comunicazione alla gestione dei bilanci associativi, dallo sviluppo di una banca dati di sistema fino ai servizi alla persona.**

I temi della sostenibilità e dell'intelligenza artificiale hanno dominato gran parte dei lavori della Convention, animati dal confronto con



NUOVI STRUMENTI PER IL FUTURO

esperti, stakeholder (Intesa Sanpaolo, Assosoftware), esponenti del mondo accademico (Università Politecnica della Marche e Università di Bologna), enti pubblici (Inps, Infocamere) e rappresentanti del Governo come il Viceministro dell'Economia Maurizio Leo il quale ha spiegato le novità della riforma fiscale ispirata a rendere il sistema tributario più semplice, meno oneroso, attento alle aspettative delle piccole imprese grazie al confronto e al dialogo con Confartigianato.

Ed è proprio **il ruolo di rappresentanza ed erogazione di servizi svolto dalla Confederazione l'aspetto chiave per gestire al meglio le grandi transizioni, trasformandole in opportunità di sviluppo per le piccole imprese**. L'indicazione emersa dalla Convention è quella di mettere a sistema il know how associativo, le competenze trasversali accumulate in quell'universo di servizi erogati alle imprese. Oggi possono contare su un potente acceleratore come **l'intelligenza artificiale, da governare con l'intelligenza umana per accelerare i processi organizzativi e l'offerta di risposte in tempo reale** alle aziende, aiutandole anche ad affrontare l'obiettivo della sostenibilità. Ma serve l'adesione di tutti. La sfida che attende Confartigianato è quella di credere nella forza dell'essere Sistema, per poter essere all'altezza delle aspettative delle imprese ed accompagnarle nel futuro.



LE CONSEGUENZE DEL CARO TASSI DI INTERESSE

ATTUALITÀ



È di 30 milioni di euro l'extra costo da caro tasso di interessi bancari sopportato dalle micro e piccole imprese della provincia di Belluno. Una situazione che accomuna le province venete economicamente più forti. Infatti **il Veneto, con i suoi 944 milioni di extra costo da caro tassi, è secondo in Italia**, superato solo dalla Lombardia.

Il dato emerge da un'analisi compiuta dal centro studi Confartigianato. "Gli alti tassi d'interesse praticati dagli istituti di credito", spiega Claudia Scarzanella, presidente Confartigianato Imprese Belluno, **"oltre al rallentamento dell'economia, hanno comportato un calo dei prestiti alle imprese.** A dicembre 2023 in provincia si conta **1 miliardo 545 milioni di euro di prestiti, con un calo tendenziale del 3,7% rispetto al 2021"**.

LA SITUAZIONE DEI PRESTITI A BELLUNO

Prestiti a dicembre 2023	euro 1.545.000.000
differenza rispetto al 2021	-3,7%
Prestiti manifatturiero dicembre 2023	526.000.000
differenza rispetto 2021	-6,3%
Prestiti costruzioni dicembre 2023	124.000.000
differenza rispetto 2021	-14,3%
Prestiti imprese servizi dicembre 2023	778.000.000
variazione settembre 2023	-0,4%
variazione dicembre 2023	-0,6%

Lo studio Confartigianato ha anche analizzato le fonti di finanziamento delle micro e piccole imprese della provincia. **"Al primo posto c'è l'autofinanziamento** - dice la presidente Claudia Scarzanella - **che interessa il 76% delle Mpi.** Il **credito bancario a medio e lungo periodo** è praticato dal 34,7% delle imprese, mentre quello a breve dal 13,3%. Questa linea di tendenza

conferma da una parte la **capacità di investimento delle MPI, ma dall'altra è il segnale delle difficoltà di accesso al credito.** Per questo **il ruolo dei Consorzi artigiani di garanzia è sempre più centrale**, unitamente agli stanziamenti

STANGATA DA 30 MILIONI SULLE PICCOLE IMPRESE

menti camerali e comunali, in questa congiuntura rallentata e incerta. Da sottolineare anche lo **scarso peso dei sostegni pubblici:** solo il 2,7% delle imprese ha usufruito di incentivi e agevolazioni pubbliche, mentre i contributi o fondi europei hanno interessato il 6,7% delle Mpi bellunesi". Il dato relativo al grado di dipendenza da fonti esterne di finanziamento delle imprese evidenzia che **il 38,8% delle imprese bellunesi ha un certo livello di dipendenza,** solo il 7,7% ha un'elevata o molto elevata dipendenza. "Ancora più evidente è il dato della **dipendenza dalle banche** - conclude Scarzanella - **che riguarda il 38,7% delle imprese bellunesi, dato che vale il 18° posto in Italia.** Hanno elevata o molto elevata dipendenza dalle banche il 10,2% delle imprese. Il credito è un termometro importante della salute della nostra economia. **La durata della stretta monetaria sta costando cara alle nostre imprese, mentre altre situazioni potrebbero diventare fonte di grosse preoccupazioni, prime fra tutti i rischi di natura geopolitica** che ricadono sul commercio internazionale".



FESTA DELL'EUROPA: UN CONVEGNO CON L'OSSERVATORIO ECONOMICO SOCIALE E CON CA' FOSCARI

Si è svolta lo scorso 8 maggio la terza edizione della **Festa dell'Europa**, un evento per celebrare la pace e l'unità in Europa, con il coinvolgimento organizzativo (novità per l'edizione 2024) di due importanti istituzioni come l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Osservatorio Economico Sociale di Treviso e Belluno. La proposta per questa terza edizione è stata il convegno "**Gli investimenti come leve per lo sviluppo regionale**", durante il quale alcuni docenti universitari della London School of Economics, del Trinity College Dublino, dell'Università di Brescia e di Ca' Foscari Venezia hanno discusso la funzione strategica degli investimenti esteri per lo sviluppo del territorio.

"Le piccole imprese si trovano oggi ad affrontare **un'importante sfida, dettata dalla loro dimensione**. - È intervenuta Claudia Scanzanella, presidente di Confartigianato Belluno - Se da un lato essa garantisce **livelli di flessibilità, qualità e sostenibilità tipici del Made in Italy**, dall'altro può costituire un **ostacolo alla crescita**, impendendone una visione aperta e senza confini e limitandone le sfide, sino ad imporre **un'inevitabile chiusura alla versatilità richiesta da mercato e società**. Le imprese artigiane hanno un enorme potenziale; sono detentrici e portatrici di valori indispensabili per il mercato del futuro: **tradizione e innovazione, autenticità, legame con cultura e territorio, passione e anima, centralità della Persona**."

L'analisi dei dati e diversi studi di caso mostrano come **la presenza di player globali possa sostenere la crescita dei sistemi produttivi locali**.

"L'incontro - ha precisato il presidente dell'Osservatorio Economico Sociale di Treviso e Belluno Ivo Nardi - è uno step importante della **ricerca "Creare ecosistemi competitivi nei territori periferici"**, fra attrattività e contrasto al declino. Una ricerca ambiziosa, che si concluderà nella primavera del 2025, con **l'obiettivo di individuare le condizioni per un rilancio dello sviluppo nel contesto delle province di Belluno** come anche di Treviso, partendo dall'articolazione di una strategia per attrarre investimenti esteri.

Non nascondiamo la testa sotto la sabbia. Siamo coscienti che **ogni territorio è intrecciato e condizionato anche dal sistema normativo nazionale**, che obbliga ad affrontare questo per-

LE PICCOLE AZIENDE ARRIVANO AL MONDO



FOCUS GROUP SULLE FILIERE

Si è svolto nella sede di Confartigianato Imprese Belluno un incontro organizzato dall'Osservatorio Economico Sociale della CCIAA di Treviso e Belluno per un gruppo ristretto di aziende appartenenti a diversi settori, dedicato ai **temi dell'attrattività e della competitività del nostro territorio e delle nostre filiere**.

I temi principali approfonditi durante il focus group sono stati la **mappatura delle competenze** da replicare che supportano le aziende leader, la necessità di **spingere sull'innovazione**, la **qualità delle relazioni** di filiera dal punto di vista delle piccole imprese, l'introduzione delle **tecnologie digitali**, il **rapporto con il sistema educativo** e l'attrazione e la ritenzione di **talenti**.



ATTUALITÀ



corso con uno sforzo titanico (i vincoli che impediscono di tagliare in modo significativo il cuneo fiscale, le inefficienze della giustizia che scoraggiano gli investimenti; la distanza ancora abissale fra certa burocrazia e le imprese...). Ma nonostante questo, **la forza innovativa del nostro progetto sta nel coinvolgimento di tutti gli attori locali: grandi e piccole imprese**, filiere formative, finanza locale, amministrazioni locali. Una fitta **rete di conoscenze e competenze col chiaro obiettivo di conservare ed apportare nuova ricchezza e benessere al territorio bellunese e alle sue aree interne**".

"Le imprese artigiane, dunque, - prosegue Scarzanello - **possono e devono avere uno spazio importante all'interno delle filiere e dei cluster**. E ciò, a patto di saper **sfruttare con determina-**

zione le qualità e i valori in loro possesso, affidando, trasmettendo e comunicando il vero volto dell'artigianato, inteso come pilastro fondamentale dell'economia, come realtà in cui il dialogo tra il grande e il piccolo, tra la comunità locale e il mondo, tra il lavoro manuale e la ricerca, si fa serrato, sino ad arrivare ad **un'economia sociale fatta di tasselli complementari tutti all'altezza della sfida**. Sfida che può essere affrontata e vinta solo attraverso la **formazione continua**, l'incessante **ibridazione tra mondi diversi** ma non più distanti, un **piano strategico sostenuto dalla politica nazionale e comunitaria** dove artigianato, industria ed enti pubblici dialogano in concerto per essere performanti ed attrattivi. **Solo in questo modo la piccola dimensione diventa valore fondamentale e non limite.**"



Via Vecellio, 45/B - 32100 - Belluno - Tel. 0437 31101
sales@antincendiviel.it - www.antincendiviel.it

estintori - segnaletica - materiale pompieristico - antinfortunistica
porte taglia fuoco - manutenzioni - impianti antintrusione
impianti rilevazione incendi - impianti t.v.c.c.
addestramento squadre antincendio



GLI INCONTRI DI INTELLIGENZA ARTIGIANA



IL FUTURO NASCE AL PARCO GALILEO



Innovazione di prodotto e formazione, questi i temi principali della sesta serata del ciclo di incontri Intelligenza Artigiana, che si è tenuta il 22 aprile scorso presso la sede di Confartigianato Belluno.

Il Direttore, Emiliano Fabris, e il responsabile ufficio marketing, Steve Azzalin, hanno presentato il **Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.P.A. di Padova**.

Cos'è un Parco Scientifico Tecnologico?

Un ambiente dove vengono **sviluppate soluzioni visionarie grazie a un approccio multidisciplinare e sostenibile**. In particolare, i settori sviluppati dal Parco Scientifico e Tecnologico Galileo sono: Design & Comunicazione, Marketing & Brand, Materiali innovativi, Startup ed Education.

Da più di 20 anni esso promuove una **collaborazione fra realtà eterogenee, affiancando piccole e medie imprese, le Università e gli Enti pubblici territoriali**, al fine di affrontare **le numerose sfide che la trasformazione digitale** ha portato in tutte le filiere.

Questa realtà ha al suo interno **l'incubatore d'impresa dell'Università di Padova, Startcube**, che dal 2004 supporta le startup innovative, early stage e spin-off universitari, fornendo formazione, consulenze e networking. La mission del Parco è quella di **accelerare la crescita di progetti di impresa meritevoli, semplificando la vita dei futuri imprenditori**, offrendo loro servizi ad alto valore aggiunto e facendo loro risparmiare tempo e risorse, **ma anche assistere ed affiancare le imprese esistenti nel difficile compito di restare nel mercato, attraverso strategie di marketing, innovazione di prodotto e materiali e sviluppo di materiali**.

La storia del Parco Galileo

La realizzazione di un "parco scientifico" come obiettivo strategico per lo sviluppo del territorio iniziò ad interessare gli Enti e le Istituzioni di Padova sin dalla seconda metà degli anni '80, con lo scopo di assicurare al sistema delle piccole e medie imprese l'accesso all'insieme di conoscenze derivante dagli ambiti della ricerca. Nascono, così, grazie alla promozione della Camera di Commercio e dell'Università di Padova il Consorzio Padova Ricerche (1987) e l'Azienda Speciale Tecnopadova (1988).

Nel 1992 viene, quindi, presentato all'Unione Eu-

INTELLIGENZA Artigiana



ropea il primo progetto di fattibilità del Parco Scientifico, nell'ambito del bando SPRINT. Dalle indicazioni di quel documento prende il via la realizzazione del Centro Innovazione (1994), il primo nucleo operativo del Parco Scientifico.

Il 18 luglio 1997 la Società Consortile per Azioni Parco Scientifico e Tecnologico Galileo fu fondata. Al suo interno venne realizzato anche il primo incubatore di impresa attivo nel Veneto, che negli anni 1994-2003 ha ospitato "a rotazione" oltre 30 tra nuove imprese, laboratori e centri di ricerca.

L'innovazione è il mezzo per incentivare il cambiamento del tessuto economico, verso nuovi orizzonti di sviluppo tecnologico e organizzativo.

"Crediamo nella sostenibilità economica, ambientale e sociale -spiega Fabris- e ci attiviamo ogni giorno con azioni concrete per raggiungere questi obiettivi. Crediamo nell'importanza delle sinergie e della collaborazione per portare avanti progetti am-

biziosi e all'avanguardia. Coltiviamo rapporti creando una rete tra realtà nazionali ed internazionali, per promuovere dialogo, cooperazione e crescita collettiva".

La collaborazione con Confartigianato Belluno

«Confartigianato Imprese Veneto - commenta il direttore di Confartigianato Imprese Belluno Michele Bassop - è entrato nella compagine sociale del parco scientifico in modo da avere un **rapporto privilegiato con l'ente** e offrire **alle sedi provinciali un supporto alle imprese** sul tema della ricerca e dello sviluppo. Come Confartigianato Belluno abbiamo già avviato una proficua collaborazione con Parco Galileo e siamo a disposizione delle imprese interessate ad approfondire il servizio innovativo offerto".

Per info rivolgersi a Michela Dal Farra: 0437 933280 - mdalfarra@confartigianatobelluno.eu

SAPER LEGGERE UNA BUSTA PAGA

Lunedì 13 maggio si è svolto il penultimo appuntamento di Intelligenza Artigiana. Il consulente **Feinar** Matteo Nacinovi ha illustrato ai presenti **la corretta lettura di una busta paga**.

Dopo un'introduzione dei concetti fondamentali, si è passati ad analizzare gli **elementi identificativi che compongono il cedolino paga**, dove sono indicati e cosa significano. La **retribuzione** è l'elemento principale, ed è opportuno conoscerne la relativa struttura: retribuzione diretta, indiretta e differita, che vanno a comporre la retribuzione lorda, che a sua volta, sottraendo le ritenute sociali e fiscali a carico del lavoratore, risulta nella retribuzione netta, cioè l'importo che viene effettivamente liquidato al dipendente.

Vi sono poi **elementi temporali** che influiscono sull'erogazione della retribuzione, che può essere mensilizzata (la forma più diffusa) oppure oraria. Altri fattori fondamentali ad influire sulla paga sono **orario di lavoro, ferie, permessi, lavoro straordinario e festività**.

Nacinovi ha portato poi degli **esempi pratici** di calcolo con diversi elementi retributivi, quali full time o part time, retribuzione mensilizzata od oraria. È stata fatta una breve descrizione alle tipologie di assenza giustificata, per vedere poi la differenza tra imponibile previdenziale e imponibile fiscale. In conclusione c'è stato un **approfondimento sul trattamento di fine rapporto**, con definizioni ed esempi dettagliati, al quale è seguito un momento di domande e di confronto tra la platea e il relatore.






Confartigianato
Imprese
BELLUNO

agsm aim |
Energia

**ATTIVA CON NOI
UN CONTRATTO
DI ENERGIA O GAS**

**PER TE UN BUONO SPESA
di 50 EURO**

da spendere presso tutti i punti vendita  **Super W**
SUPERMERCATI

a partire dalla data di effettiva attivazione della fornitura



INFO

OMARA CESA

ocesa@confartigianatobelluno.eu

0437 933271

MARA BRANCHER

mbrancher@confartigianatobelluno.eu

0437 933290





IL 32,3% DELLE IMPRESE GIOVANILI IN PROVINCIA DI BELLUNO SONO ARTIGIANE

ATTUALITÀ



In un'epoca in cui sembra predominare la gig economy (modello economico basato sul lavoro a chiamata, occasionale e temporaneo), **l'artigianato bellunese reclama la centralità del proprio valore sociale**: le piccole e medie imprese a vocazione artigianale rappresentano **una realtà provinciale in cui operano quasi 15 mila imprese, di cui il 94,1% ha meno di 9 addetti**.

Grazie all'indagine svolta dal Centro Studi di Confartigianato Imprese Veneto, sappiamo che sono **oltre 4.500 le imprese artigiane bellunesi e rappresentano il 31,2% del totale delle imprese registrate**, le quali impiegano circa 11.500 addetti totali. «Il numero di imprese artigiane è in flessione da diversi anni, – commenta la presidente di Confartigianato Imprese Belluno, Claudia Scarzanella -: **declino demografico, una crescente complessità e una metamorfosi dei modelli di business spiegano tale fenomeno**».

«L'artigianato – prosegue Scarzanella - si contraddistingue con i **propri valori, quali tradizione e innovazione, legame con cultura e territorio, autenticità, basati sulla passione per il proprio lavoro e per il proprio territorio**. Le piccole imprese possono essere viste come elementi di debolezza per l'economia, ma **è proprio da questi valori che traggono la capacità di affrontare le sfide del futuro legate all'innovazione e alla sostenibilità**. Per il territorio, **le imprese artigiane rappresentano un vero e proprio presidio economico e sociale** nei piccoli comuni, anche in quelli più periferici».

Dato sorprendente è quello secondo cui l'artigianato risulta un settore ambito dai giovani: **il 32,3% delle imprese giovanili attive nella provincia sono iscritte all'Albo Imprese Artigiane, mentre la media nazionale si ferma al 23,6%**. Il fatto che una impresa giovanile su tre sia artigiana conferma **l'innata vocazione manifatturiera del territorio bellunese**, che ha saputo traghettare nel tempo

ARTIGIANATO BELLUNESE VERSO SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE



tradizioni e maestranze guardando, però, sempre al futuro. «Confartigianato – conclude – ha il compito fondamentale di **permettere a queste giovani imprese di crescere nelle competenze e nella struttura per affrontare le proprie sfide**, attraverso attività di formazione e servizi alle imprese che stiamo mettendo in campo».



PROGETTO SUSMAT INTERREG ITALIA-AUSTRIA 2021-2027 "PROMUOVERE LE IMPRESE LOCALI ATTRAVERSO IL RECUPERO SOSTENIBILE DEGLI EDIFICI MONTANI"

Ha ormai preso il via **SUSMAT**, **un progetto Interreg Italia-Austria**, che mira a **sviluppare e promuovere soluzioni innovative e sostenibili per la ristrutturazione degli edifici storici e culturali**, preservando il loro valore e la loro integrità, migliorando al contempo l'efficienza energetica e riducendo l'impatto ambientale. «Il progetto - spiega il direttore di Confartigianato Imprese Belluno Michele Basso - si focalizza sull'**integrazione di approcci tradizionali e innovativi**, prestando particolare **attenzione all'utilizzo di materiali e tecniche sostenibili, alla riduzione delle emissioni di gas serra e al consumo di energia primaria non rinnovabile nelle costruzioni**. Un ulteriore vantaggio del progetto è il sostegno alle imprese locali, in particolare le piccole e medie imprese (PMI), attraverso la creazione di **nuove opportunità di business e innovazione**».

Il ruolo di Confartigianato Belluno all'interno del progetto è la realizzazione di **attività di formazione e consulenza per le imprese, gli studenti e gli stakeholders del Sistema Casa**, orientate a diffondere la cultura dell'innovazione e della sostenibilità sul territorio, fornendo metodi e strumenti concreti a

PER LA CULTURA DI INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO

supporto. Inoltre, Confartigianato contribuisce all'attività di indagine sui materiali da costruzione rinnovabili a livello regionale.

A fine maggio, Confartigianato Belluno ha ospitato il **meeting transnazionale dei partner**. L'incontro è servito a fare **il punto sullo stato di avanzamento del progetto, organizzare nel dettaglio le attività rimanenti, confrontarsi tra i Partner sugli sviluppi futuri del progetto** per creare più opportunità e promozione delle aziende nelle zone montane.

«Partecipare a questo progetto - commenta la presidente di Confartigianato Imprese Belluno Claudia Scarzanella - diventa per le nostre imprese una **grande opportunità di formazione e confronto** su un tema fondamentale per il futuro delle nostre im-

laboratorio bk

INFO E CONTATTI:

www.rbk.it - info@rbk.it
via U. Bracalenti n.36, Z.Ind. CESA, 32020 LIMANA (BL)
Tel. +39 0437 967627 Fax +39 0437 960399 Cell. +39 340 5402445
dal lun al ven ore 8.30 - 12.30 - lun-mer-ven ore 15.00 - 18.00

LABORATORIO CHIMICO che opera in convenzione con Confartigianato Imprese Belluno

Servizi specifici offerti:

- Analisi su terre e rocce da scavo
- Analisi e caratterizzazione rifiuti
- Analisi acque
- Emissioni in atmosfera: campionamento, analisi e trasmissione agli enti
- Campionamento e analisi su molteplici matrici ambientali

CONFARTIGIANATO BELLUNO OSPITA IL MEETING TRANSNAZIONALE DEI PARTNER

ATTUALITÀ



prese: **materiali sostenibili, recupero e riuso nelle ristrutturazioni, rappresentano la tradizione e la cultura** del nostro territorio e con questo progetto li **riscopriremo in chiave moderna**».

Oltre a Confartigianato Belluno, erano presenti al meeting i Partner Eurach Research, istituto responsabile del SUSMAT, Piattaforma per il rurale, Salzburger Institut für Raumordnung und Wohnen GmbH, Vivius Konsortial GmbH, comune di Anras, comune di Meltina e comune di Filzmoos.

«Il Progetto SUSMAT - continua il direttore Basso - intende raggiungere i suoi obiettivi grazie allo **sviluppo di concetti di riqualificazione sostenibile su misura** per le diverse tipologie di edifici storici, alla **collaborazione efficace tra esperti** nel campo dell'architettura, dell'ingegneria, della conservazione del patrimonio e delle energie rinnovabili, alla **formazione e allo scambio di conoscenze tra i partner** coinvolti nel progetto e le parti interessate esterne, allo **sviluppo di strumenti e metodologie** per valutare l'impatto ambientale e l'efficienza energetica delle soluzioni proposte, alla diffusione dei risultati del progetto e di best practice a livello locale, nazionale ed europeo e, infine, alla **creazione di opportunità di business e innovazione** per le imprese locali, in particolare le PMI, attraverso lo sviluppo di un approccio basato sulla filiera corta e sull'efficienza energetica. Il progetto vedrà anche la realizzazione di **interventi dimostrativi per il recupero degli edifici, coinvolgendo imprese locali**, sviluppando e diffondendo il potenziale della ristrutturazione sostenibile per le PMI e i proprietari di edifici storici».

Un aspetto importante riguarda la **sostenibilità dei materiali utilizzati nei progetti edilizi**, che dipende in gran parte dalla loro disponibilità regionale. «La cooperazione transfrontaliera - aggiunge Basso - permette di **concentrarsi maggiormente su questa caratteristica**, spesso trascurata a causa della globalizzazione. I prodotti sostenibili non sono generalmente industrializzati e vengono utilizzati principalmente a livello locale. **Il trasferimento di conoscenze nell'area INTERREG promuove le competenze regionali del settore edile**, generando crescita per tutti i partecipanti».

Le diverse regioni coinvolte presentano standard di sviluppo tecnico, quadri normativi, misure di sostegno e esperienze di implementazione diversi, di conseguenza, **si sono sviluppate diverse competenze a livello regionale**. Un approccio transfrontaliero consente di **esaminare in modo olistico le diverse strategie e competenze**, creando sinergie positive e portando a nuove soluzioni.

«L'economia circolare, le filiere regionali del valore, il riutilizzo dei materiali da costruzione e gli aspetti legati alla sostenibilità - conclude Basso - rappresentano una **sfida comune nella conservazione degli edifici storici della regione alpina**, che può essere gestita meglio e in modo più competente insieme».

L'inclusione di imprese locali e regionali intende **consentire e stimolare uno scambio anche a livello aziendale** e mettere in relazione produttori e imprese edili.

Per info e partecipazione: Linda Polla. 0437 933204
lpolla@confartigianatobelluno.eu.



www.cminoleggio.com



JOHN DEERE

LA SOLUZIONE GIUSTA PER OGNI TUO CANTIERE!



SEDICO Z.I. GRESAL - FELTRE - TAI DI CADORE
Tel 0437 838227 - Fax 0437 853721 - info@cminoleggio.it

CONFARTIGIANATO BELLUNO OFFRE ALLE IMPRESE LA POSSIBILITÀ DI AFFITTARE LE SALE

TRE AULE, CON DIMENSIONI E CARATTERISTICHE DIVERSE
DEDICATE A EVENTI E FORMAZIONE, INAUGURATE NEL 2020.



CERCHI UNA SALA

AULA FORMAZIONE: 20 POSTI, IDEALE PER CORSI DI FORMAZIONE O LEZIONI

SALA CONSIGLIO: MASSIMO DI 19 PERSONE SEDUTE ATTORNO AL GRANDE TAVOLO

SALA RIUNIONI: 50 POSTI, PER OSPITARE O INCONTRI CON NUMEROSI PARTECIPANTI

UNA PARETE MOBILE DIVIDE LA SALA RIUNIONI DALLA SALA DEL CONSIGLIO, E PERMETTE DI CREARE IN POCHI SECONDI UN OPENSACE PER MOMENTI CONVIVALI E BUFFET.

TUTTE LE SALE SONO MUNITE DI COLLEGAMENTO PER ATTIVARE LA MODALITÀ VIDEOCONFERENZA E PROIETTARE SLIDE E MATERIALE MULTIMEDIALE.



PER INFO E PRENOTAZIONI:
SEGRETERIA@CONFARTIGIANATOBELLUNO.EU - 0437 933201

MARTEDÌ 11 GIUGNO

CATEGORIE

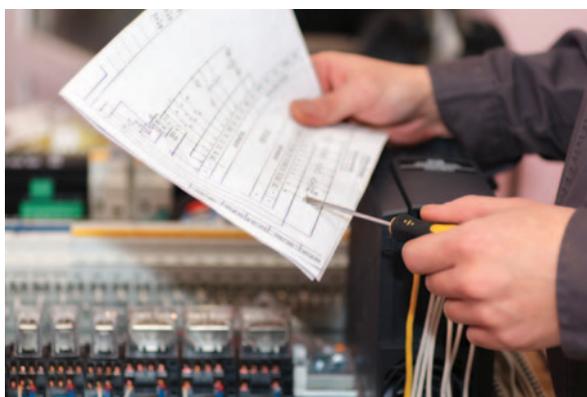


IMPIANTI ELETTRICI: DOCUMENTI E SANZIONI PER IL DATORE DI LAVORO

Si parla di sicurezza sui luoghi di lavoro, martedì 11 giugno nella sede di Confartigianato Imprese Belluno, e più precisamente di **impianti elettrici: documenti e sanzioni per il datore di lavoro**.

Dopo l'introduzione di **Roberto Saviane**, responsabile ufficio sicurezza di Confartigianato Imprese Belluno, interverranno il dottor **Riccardo Roni** di SPF Consulting srl e l'ingegner **Samuele Friso**, amministratore unico di Triveneto srl.

Per informazioni scrivere a sicurezza@confartigianatobelluno.eu.



SABATO 29 GIUGNO

CONFRONTO SUL DESIGN ALLA MOSTRA DI FELTRE

Nell'ambito della Mostra dell'Artigianato Artistico e Tradizionale della città di Feltre, Confartigianato Imprese Belluno organizza un **evento di confronto e dialogo tra le imprese associate** e diversi professionisti del **mondo dell'architettura e del design**, un'occasione per trovare un punto d'incontro e creare nuove opportunità.

Vi sarà una presentazione da parte dell'azienda, corredata da una proiezione (predisposta dall'Associazione) che rappresenta la passione e i valori che la contraddistin-



guono, seguita poi da un momento di confronto e condivisione di idee e opinioni.

L'evento si terrà **a Feltre, il giorno 29 giugno 2024 alle ore 10:30**, subito dopo la premiazione del vincitore al Concorso di design "Commistione tra legno, pietra e ferro battuto nella progettazione di una lampada", presso la Sala degli Stemmi del Comune di Feltre.

Per ricevere maggiori informazioni e per l'iscrizione scrivere a categorie@confartigianatobelluno.eu.

NON SIAMO NATI
SOLTANTO PER
NOI STESSI.

COFIDI A BELLUNO

Visita il nostro sito



UN'INDAGINE CONDOTTA
DA CONFARTIGIANATO ANCOS

ANZIANI E INTERNET: VULNERABILITÀ CAUSA DI RAGGIRI E TRUFFE

Internet è diventata una presenza sempre più consistente nella nostra quotidianità, soprattutto negli ultimi anni, per via della rivoluzione digitale nel campo dell'intrattenimento e dell'accesso ai servizi. **Il suo utilizzo ha raggiunto livelli prossimi alla saturazione in gran parte della popolazione.** L'Istat però certifica **significativi divari**: oltre il 91% delle persone tra gli 11 e i 54 anni si è connessa alla rete negli ultimi tre mesi, la quota scende invece al 60,4% tra le persone di 65-74 anni, per arrivare al **24,7% tra la popolazione di 75 anni e più.** Tra il 2022 e il 2023 aumenta di 2 punti percentuali l'uso della rete, con incrementi soprattutto nella popolazione adulta e anziana, con picchi nella coorte dei 55-59enni e in quella di 75 anni e oltre (+3,7 punti percentuali per entrambe). La maggiore accessibilità ad internet anche negli anziani, non accompagnata da aumento delle competenze di comprensione dei fenomeni digitali, li sta ponendo di fronte a **pericoli di diversa natura, di manipolazioni e raggiri.** Un'indagine condotta da **Confartigianato ANCoS** ha voluto esplorare varie tipologie di reati e raggiri in cui la "vulnerabilità" dell'anziano diventa pericolosa. Ai tentativi subiti è affiancato il dato del-

l'effettiva riuscita e il dato della successiva denuncia: ne risulta che **i tentativi di truffa riescono nel 50% dei casi.** Solo il **47% dei tentativi viene denunciato all'Autorità di Polizia**, dimostrando che più del 3% di truffe, pur riuscite, non viene denunciato all'Autorità.

Questa indagine, assieme ai dati di contesto raccolti nelle edizioni precedenti della campagna "Contro le truffe agli anziani", elaborati con il supporto dell'ufficio studi Confartigianato e integrati con quelli disponibili da fonti ufficiali (Istat, Ministero dell'interno), sottolinea come **ci si trovi di fronte ad un'emergenza sociale che non si può ignorare, per il suo danno su categorie fragili e sulla percezione diffusa di insicurezza.**

Si tratta di una fotografia chiara di una situazione diffusa e a tratti allarmante, che **richiede interventi di protezione, informazione, solidarietà ed inclusione sociale**, soprattutto nei confronti delle categorie più fragili, più soggette al rischio di cadere vittime di questo e di altre tipologie di reato. L'assistenza, il supporto, l'informazione e l'accompagnamento a un uso più consapevole e critico del web rappresentano dunque uno **strumento fondamentale per favorire l'inclusione sociale.**

GITA ANAP SUL DELTA DEL PO IL 17 GIUGNO

Pre iscrizione alla Gita Anap Belluno di lunedì 17 giugno, destinazione "**Parco Naturale del Delta del Po**", navigazione alla scoperta del paesaggio naturale del Delta del Po. E' un'occasione unica per trascorrere **una giornata in un ambiente naturale eccezionale per la sua ricchezza.** Quasi



duecento specie di uccelli, punto di incontro tra mare fiume e lagune che determina una condi-

zione unica nel suo genere. Il programma prevede l'escursione in motonave alle bocche del Po di Pila (durata 3 ore circa), il pranzo e successivamente la visita all'abbazia di Pomposa.

Appena saranno definiti orari, costi e dettagli, li comunicheremo agli interessati. Max n° 50 partecipanti.

Per informazioni e iscrizioni scrivere a sindacale@confartigianatobelluno.eu.



FISCALE

L'acquisto della casa: la nuova guida dell'Agenzia delle Entrate

L'acquisto di un'abitazione rappresenta, ancora oggi, una delle principali forme di investimento.

Nella pubblicazione della Guida per l'acquisto della casa, aggiornata a marzo 2024, l'Agenzia delle Entrate fornisce un quadro riassuntivo delle principali regole da seguire quando si compra una casa, in modo da poter "sfruttare" tutti i benefici previsti dalla legge (imposte ridotte, limitazione del potere di accertamento di valore, ecc.).

La "Guida per l'acquisto della casa: le imposte e le agevolazioni fiscali" è rivolta agli acquirenti persone fisiche (che non agiscono nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali) e si riferisce sia alle compravendite tra "privati" sia a quelle tra imprese e privati.

Nel documento viene innanzitutto descritto il trattamento tributario riservato all'acquisto di un'abitazione in generale, poi quello applicabile in presenza dei benefici "prima casa", con particolare attenzione al sistema del "prezzo-valore".

Vengono poi fornite indicazioni utili da seguire prima di procedere all'acquisto.

Inoltre, una parte della pubblicazione è dedicata alle agevolazioni fiscali introdotte dal D.L. n. 73/2021 in favore dei giovani acquirenti (con età inferiore a 36 anni) che stipulano un atto di acquisto della "prima casa" tra il 26 maggio 2021 e il 31 dicembre 2023 (o 31 dicembre 2024, se hanno sottoscritto e registrato un contratto preliminare di acquisto entro il 31 dicembre 2023).

Comunicazione preventiva per la fruizione del credito d'imposta 4.0 - Novità del DL 39/2024 - Modelli di comunicazione approvati con DM 24.4.2024 - Presentazione tramite PEC al GSE (comunicati GSE 29.4.2024)

Con il DM 24.4.2024 sono stati approvati i modelli di comunicazione per l'utilizzo in compensazione, mediante il modello F24, dei crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0 e ricerca e sviluppo, alla luce degli obblighi di comunicazione introdotti dall'art. 6 del DL 39/2024.

L'utilizzo in compensazione di tali crediti d'imposta era stata sospesa, nelle more dell'adozione del DM, con la ris. Agenzia delle Entrate 12.4.2024 n. 19 (cfr. anche FAQ Agenzia delle Entrate 16.4.2024).

Agevolazioni interessate dai nuovi obblighi di comunicazione

I nuovi obblighi di comunicazione riguardano:

- i crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0 di cui all'art. 1 co. 1057-bis - 1058-ter della L. 178/2020;
- i crediti d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design e ideazione estetica di cui all'art. 1 co. 200, 201 e 202 della L. 160/2019, ivi incluse le attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0 e di transizione ecologica di cui ai co. 203, quarto periodo, 203-quinquies e 203-sexies del citato art. 1 della L. 160/2019.

Con riguardo al solo bonus investimenti in beni materiali e immateriali 4.0 (e non quindi al credito d'imposta ricerca e sviluppo), in relazione agli investimenti relativi al 2023, l'utilizzo in compensazione dei crediti maturati ma non ancora fruiti è subordinato alla comunicazione.

Comunicazioni richieste per l'utilizzo dei crediti d'imposta

In sintesi, l'art. 6 del DL 39/2024 prevede che:

- per gli investimenti dal 30.3.2024, occorre presentare una comunicazione preventiva (con l'importo complessivo degli investimenti che si intendono effettuare e la ripartizione del credito per la fruizione), aggiornando la comunicazione ex post al completamento degli investimenti;
- per gli investimenti realizzati dall'1.1.2023 (1.1.2024 per il bonus ricerca e sviluppo) al 29.3.2024, occorre presentare soltanto la comunicazione ex post.

Modelli di comunicazione approvati

Sono stati approvati due diversi modelli di comunicazione dei dati e delle altre informazioni per l'applicazione dei crediti d'imposta riguardanti:

- gli investimenti in beni strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese (Allegato 1 al DM 24.4.2024);
- gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica (Allegato 2 al DM 24.4.2024).

Il modello relativo ai crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali si compone di un frontespizio per l'indicazione dei dati relativi all'impresa e da due sezioni per l'indicazione delle informazioni concernenti gli investimenti in beni materiali e immateriali 4.0 e la fruizione negli anni dei crediti.

Il modello relativo al credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo si compone di un frontespizio per l'indicazione dei dati identificativi dell'impresa e da quattro sezioni per l'indicazione delle informazioni concernenti gli investimenti nelle diverse attività ammissibili e la fruizione negli anni del credito d'imposta.

Modalità di compilazione e invio delle comunicazioni

I modelli di comunicazione sono disponibili in formato editabile sul sito del GSE (a partire dalle ore 12:00 del 29.4.2024).

Come definito nei comunicati GSE 29.4.2024, ogni comunicazione deve essere trasmessa singolarmente tramite PEC all'indirizzo transizione4@pec.gse.it.

L'oggetto delle comunicazioni trasmesse via PEC dovrà essere il seguente:

- nel caso di comunicazione preventiva: «Comunicazione preventiva_Codice fiscale oppure partita IVA dell'impresa»;
- nel caso di comunicazione di completamento: «Comunicazione di completamento_Codice fiscale oppure partita IVA dell'impresa».

In merito alla modalità di compilazione, è stato inoltre precisato che: ciascun file pdf deve essere firmato digitalmente con un certificato di firma elettronica qualificata in corso di validità rilasciato da una Certification Authority;

i pdf da allegare alla PEC non devono essere salvati come immagini o originati dalla scansione di pagine, ma solo dal salvataggio del file pdf debitamente compilato.

Aiuti di Stato: in arrivo le lettere di compliance delle Entrate

Sono in arrivo le lettere di compliance indirizzate ai beneficiari di aiuti di Stato e di aiuti in regime "de minimis". Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 221010 del 8 maggio 2024 vengono fornite, infatti, le istruzioni per l'adempimento spontaneo nel caso in cui sia stata rifiutata l'iscrizione nei registri RNA, SIAN e SIPA.

I contribuenti che hanno indicato nei modelli Redditi, IRAP e 770 - periodo d'imposta 2020 - dati non coerenti con la relativa disciplina agevolativa dovranno pertanto seguire le indicazioni fornite con il documento di prassi in commento.

Dati contenuti nelle comunicazioni

- Codice fiscale e denominazione/cognome e nome del contribuente
- Mero identificativo e data della comunicazione, codice atto e anno d'imposta
- Data e protocollo telematico delle dichiarazioni REDDITI, IRAP e 770, relative al periodo d'imposta 2020
- Dati degli aiuti di Stato e degli aiuti in regime de minimis indicati nelle dichiarazioni REDDITI, IRAP e 770 relative al periodo d'imposta 2020 per cui non è stato possibile procedere all'iscrizione in RNA, SIAN e SIPA.

Le comunicazioni sono inviate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) ovvero per posta ordinaria nei casi di indirizzo PEC non attivo o non registrato nel pubblico elenco istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico (elenco INI-PEC).

La stessa comunicazione è consultabile dal contribuente all'interno dell'area riservata del portale informatico dell'Agenzia delle Entrate, denominata "Cassetto fiscale", sezione "L'Agenzia scrive".

Ricevuta la comunicazione, il contribuente può procedere in due modi:

- fornendo elementi, fatti e circostanze dalla stessa non conosciuti in grado di giustificare la presunta anomalia o, in alternativa,
- correggendo autonomamente l'irregolarità commessa (tramite il ravvedimento operoso).

Come correggere l'anomalia

Qualora la mancata iscrizione dell'aiuto individuale nei Registri sia imputabile a errori di compilazione dei campi "Codice attività ATECO", "Settore", "Codice Regione", "Codice Comune", "Dimensione impresa" e "Tipologia costi" del prospetto "Aiuti di Stato", il contribuente può regolarizzare la propria posizione presentando una dichiarazione integrativa recante i dati corretti. A seguito dell'avvenuta regolarizzazione, gli aiuti di Stato e gli aiuti in regime de minimis sono iscritti in RNA, SIAN e SIPA nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione integrativa nella quale sono dichiarati.

Diversamente, se la mancata registrazione dell'aiuto individuale non è imputabile a errori di compilazione del prospetto "Aiuti di Stato", il contribuente può regolarizzare la propria posizione presentando una dichiarazione integrativa e restituendo integralmente l'aiuto illegittimamente fruito, comprensivo di interessi.

Scade il 17 giugno 2024 il termine per versare il primo acconto IMU per l'anno di imposta 2024

L'IMU si applica in tutti i comuni del territorio nazionale.

Applicazione dell'imposta

Il presupposto dell'IMU è il possesso di immobili.

ATTENZIONE: Il possesso dell'abitazione principale o assimilata non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Il legislatore ha fornito la definizione degli immobili, ai fini dell'applicazione dell'imposta:

- per "fabbricato" si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano con attribuzione di rendita catastale, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza esclusivamente ai fini urbanistici, purché accatastata unitariamente (come chiarito dal MEF con la Circolare n. 1/DF del 18 marzo 2020, la nuova disposizione normativa comporta il superamento della precedente impostazione normativa che consentiva di fare riferimento alla nozione civilistica di pertinenza di cui agli artt. 817 ss. c.c., nonché all'orientamento giurisprudenziale formatosi su tali disposizioni); il fabbricato di nuova costruzione è soggetto all'imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione ovvero, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato;
- per "abitazione principale" si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Qualora i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale (quindi, nello stesso Comune), le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Si

L'Unione
Confartigianato Artigiana

Iscrizione al Tribunale
di Belluno n.29 del 3.8.1955

DIRETTORE RESPONSABILE:
Michele Basso

SEDE: piazzale Resistenza, 8
Belluno - tel. 0437 933111
www.confartigianatobelluno.eu

FOTO: archivio

IMPAGINAZIONE:
Alessandro Toffoli

STAMPA: Lunika Srl, Via I Maggio,
22, San Gregorio nelle Alpi

Esclusivista per la raccolta pubblicitaria: Lunika Srl

Numero chiuso in redazione
il giorno 22 maggio 2024





730 ISEE

RED

IMU

Libera il Tuo tempo,

AFFIDATI A CAAF CONFARTIGIANATO BELLUNO

2024



ricorda che il possesso dell'abitazione principale (o assimilata) non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 (abitazioni di lusso);

- per "pertinenze" dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

Sono inoltre considerate abitazioni principali, e quindi non soggette all'IMU:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- su decisione del singolo comune, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, l'agevolazione può essere applicata a una sola unità immobiliare.

Il D.L. 28 marzo 2014, n. 47 (c.d. Piano casa), ha inoltre previsto, con effetto dal 2015:

- la soppressione della facoltà per i Comuni di qualificare come abitazione principale l'immobile posseduto dai cittadini italiani non residenti e iscritti all'AIRE a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- l'assimilazione *ex lege* ad abitazione principale, a decorrere dal 2015, di un'unica unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Base imponibile

La base imponibile dell'imposta, a cui poi applicare le aliquote stabilite dai comuni, è costituita dal valore degli immobili.

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;

- 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;

- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori o, se antecedente, dalla data di utilizzo.

La prima rata va pagata applicando le aliquote e le detrazioni previste dai singoli comuni l'anno precedente.

Se già approvate è possibile far riferimento alle aliquote 2024 (è una facoltà, non un obbligo). I singoli comuni possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, che si pronuncia entro 45 giorni dalla data di trasmissione.

Inoltre, con decreto del MEF, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto.

I Comuni dovranno inviare le delibere di approvazione delle aliquote e detrazioni al MEF, per il tramite dell'apposito "portale del federalismo fiscale", entro il 14 ottobre, in modo che il Ministero possa provvedere alla loro pubblicazione nel proprio sito internet di cui al D.Lgs. n. 360/1998, entro il termine del 28 ottobre.

Gli immobili concessi in comodato a un parente di primo grado in linea retta (genitore o figlio) godono di una riduzione della base imponibile del 50% a condizione che:

- l'immobile sia adibito ad abitazione principale;
- l'immobile non appartenga a una delle categorie catastali cd. di lusso (A/1, A/8, A/9);
- il contratto di comodato risulti regolarmente registrato.

Inoltre, il comodante:

- deve possedere un solo immobile in Italia oltre all'abitazione principale non di lusso, sita nel territorio in cui è ubicato l'immobile concesso in comodato;
- deve risiedere e avere la sua dimora abituale nello stesso Comune in cui l'immobile è concesso in comodato;
- deve presentare la dichiarazione IMU che attesti il possesso dei requisiti.

Dal 2016 sono esenti da IMU i terreni agricoli:

- ricadenti nelle aree montane e di collina secondo i criteri della Circolare Ministeriale n. 9 del 14 giugno 1993;
- posseduti da coltivatori diretti del fondo (CD) e Imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti alla previdenza agricola, indipendentemente dall'ubicazione del terreno;
- immutabilmente destinati all'agricoltura, alla silvicoltura e all'allevamento di animali, con proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;



SERMA SRL

Via Cavalieri di Vittorio V.to 17/G

32026 Sedico (BL) - Tel. 329 2338623

- ubicati nelle isole minori (Isole Tremiti, Pantelleria, Isole Pelagie, Isole Egadi, Isole Eolie, Isole Susicane, Isole del Nord di Sardegna, Isole Partenopee, Isole Ponziane, Isole Toscane, Isole del Mar Ligure, Isola del Lago d'Iseo).

La Legge di Stabilità 2016 ha inoltre:

- compreso nel novero degli immobili esenti da IMU le unità immobiliari di cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, anche se destinate a studenti universitari soci assegnatari;
- previsto la riduzione al 75% dell'IMU dovuta in base all'aliquota comunale per gli immobili locati a canone concordato;
- escluso i macchinari "imbullonati" dal calcolo della rendita e quindi dalla base imponibile IMU. Al fine di godere del beneficio, i contribuenti devono richiedere le rendite catastali rideterminate che avranno gli effetti retroattivi a partire dal 1° gennaio dello stesso anno.

Il reddito delle abitazioni non locatate che scontano l'IMU, ubicate nello stesso comune in cui si trova l'abitazione principale, è assoggettato a Irpef nella misura del 50%.

I Comuni possono disporre casi di esclusione come, ad esempio, per i proprietari o gli usufruttuari anziani o disabili che trasferiscono la residenza in istituti di ricovero, per i cittadini italiani non residenti. Sono sempre esenti gli alloggi sociali, la casa assegnata al coniuge separato, l'unico immobile posseduto dal personale delle forze armate o delle forze di polizia, i fabbricati rurali a uso strumentale.

Sono inoltre esenti dall'IMU:

- gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, e dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- i fabbricati di proprietà della Santa Sede, indicati negli artt. 13, 14, 15 e 16 del Trattato lateranense;
- i fabbricati destinati ad usi culturali ex art. 5-bis del D.P.R. n. 601/1973 (es. musei, biblioteche, archivi, parchi e giardini aperti al pubblico, ecc.);
- i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli artt. 8 e 19 della Costituzione;
- i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- gli immobili localizzati all'interno delle Zone Franche Urbane posseduti dalle piccole e microimprese;
- gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c) del TUIR, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività:

- assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive;
- dirette all'esercizio del culto e alla cura delle anime, alla formazione del clero e dei religiosi, alla catechesi e all'educazione cristiana, ex art. 16, comma 1, lett. a), legge n. 222/1985.

Per gli immobili utilizzati sia per l'attività commerciale che per quella istituzionale, l'esenzione "va applicata solo alla frazione di unità destinata all'attività non commerciale".

La legge di Bilancio 2019, prima, e successivamente il cosiddetto "Decreto crescita" (D.L. 30 aprile 2019, n. 34), hanno rimodulato la deducibilità dell'imposta relativa agli immobili strumentali. Da ultimo è intervenuta anche la legge di Bilancio 2020 che ne ha così disposto la deducibilità:

- al 50% già per il periodo d'imposta 2019;
- al 60% per il 2020 e 2021;
- a regime, dal 2022, la percentuale è del 100%.

Le novità e le esenzioni 2024

Riduzione IMU per i pensionati esteri: l'IMU è stabilita al 50% se vi è una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.

Esenzione IMU per i beni merce: dal 1° gennaio 2020 i fabbricati costruiti e destinati alla vendita da parte dell'impresa costruttrice sono esenti dall'IMU fino a che permane tale destinazione.

Esenzione abitazione principale: era previsto che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare avessero stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicavano per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare. La scelta doveva essere comunicata attraverso la presentazione della dichiarazione IMU al comune in cui era ubicato l'immobile da considerare come abitazione principale. La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 209 del 13 ottobre 2022, ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 1, comma 741, lettera b), della Legge n. 160/2019, nella parte in cui richiedeva che nell'abitazione principale, oltre al possessore, dovessero avere la dimora abituale e la residenza anagrafica anche i componenti del suo nucleo familiare. L'esenzione IMU per l'immobile, in cui il contribuente ha la residenza anagrafica e l'effettiva dimora abituale, spetta pertanto a prescindere dal luogo di residenza del coniuge.

Esenzione IMU: per gli immobili colpiti dal sisma del 2012 nei Comuni di Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati interessati.

Termini e modalità di pagamento

La scadenza per il pagamento della prima rata IMU 2024 è fissata al 17 giugno 2024 (il 16 cade di domenica).

La seconda rata scadrà il 16 dicembre 2024.

Il versamento dell'IMU può avvenire alternativamente, mediante:

- il modello F24;
- apposito bollettino di c/c postale;
- la piattaforma PagoPA, di cui all'art. 5 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82), e con le altre modalità previste dallo stesso Codice.

La Dichiarazione IMU deve essere presentata al Comune in cui sono ubicati gli immobili entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta.



Le regole per la tassazione dell'energia degli impianti fotovoltaici

Al ricorrere di specifiche condizioni anche l'energia derivante da un impianto fotovoltaico deve essere indicata in sede di dichiarazione dei redditi. Di seguito approfondiamo insieme la rilevanza fiscale di tale fattispecie con riferimento ai contribuenti persone fisiche, ai fini della corretta indicazione dei modelli redditi 2024.

Fattispecie Rilevanza ai fini fiscali

Conto energia

I contribuenti titolari solo di convenzione in Conto Energia non devono dichiarare gli importi ricevuti trattandosi di incentivo e non di un ricavo

Scambio sul posto e liquidazione delle eccedenze

Qualora ci si avvalga della procedura dello "scambio sul posto", i pagamenti sono di due tipologie:

- contributo in conto scambio: si tratta di un rimborso parziale delle bollette elettriche, non rilevante ai fini fiscali per gli utenti privati;

- l'eventuale liquidazione delle eccedenze maturate nell'anno da richiedere al Gestore dei servizi energetici (GSE), da tassare come redditi diversi ex art. 67 TUIR.

La base imponibile è data dalla differenza tra il corrispettivo percepito e i costi specificatamente sostenuti per ottenerli. Il costo relativo all'acquisto o realizzazione dell'impianto fotovoltaico, tuttavia, non può essere considerato come specificatamente inerente alla produzione del suddetto reddito ex art. 71, comma 2, del TUIR. L'impianto fotovoltaico, infatti, è utilizzato prevalentemente per i bisogni energetici dell'utente (uso domestico di illuminazione, alimentazione di elettrodomestici, ecc.) e solo marginalmente produce reddito imponibile.

Ritiro dedicato

Secondo quanto chiarito dal GSE con una FAQ pubblicata nel proprio sito internet, il Ritiro Dedicato:

- configura una vendita di energia da parte del titolare della Convenzione nei confronti del GSE,
- costituisce pertanto reddito per il percettore anche se non si esercita abitualmente attività commerciale.

Coerentemente, anche il RID va dichiarato in dichiarazione dei redditi.



Per i soci in regola con i contributi EBAV, il 30 giugno 2024 scadrà il termine per la presentazione delle domande di contributo per le spese sostenute nel corso del 2023 relative ai seguenti servizi:

- **A11 - Sostegno alla qualità:** contributo per Certificazioni obbligatorie o volontarie di processi, sistemi, prodotti e competenze professionali.
- **A15 - Controllo prodotti:** contributo sulle spese sostenute nell'anno di competenza a fronte di Controlli:
 - A) Controlli del prodotto, dei materiali e delle attrezzature (prove, test, analisi di laboratorio, analisi salubrità, etichettatura nutrizionale, verifica marcatura CE, ecc.) effettuati da Laboratori (direttamente o convenzionati)
 - B) Controlli, effettuati dagli Enti autorizzati dal Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali, per il rilascio o il mantenimento delle seguenti qualifiche:
 1. Denominazione di origine DOP e IGP (regolamento CE n. CE 1151/12 o successivi) o DOC, DOCG o IGT (per le aziende vitivinicole).
 2. Specialità tradizionali garantite STG (regolamento CE n.509/06 o successivi).
 3. Metodo di produzione biologico (regolamento CE 834/2007 o successivi).
 4. Altro Disciplinare esistente e riconosciuto dal Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali.

30 Giugno	
A11	Sostegno alla qualità
A15	Controllo prodotti
A40	Codice appalti
A41	Biologico legionellosi
A43	Welfare contrattuale per l'apprendistato - aziende
A57	Spese sanitarie non previste dal SSN
A63	Incentivi per attivazione del lavoro agile

- **A40 - Codice appalti:** contributo per le aziende del settore metalmeccanico che necessitano di consulenze per gara/e d'appalto pubblico, in relazione alla nuova normativa in materia.

- **A41 - Biologico legionellosi:** contributo per aziende che operano nel settore alimentare e della panificazione sulle spese intervenute/sostenute nell'anno di competenza per:

- V1: valutazione rischio biologico
- V2: valutazione rischio legionellosi

- **A43 - Welfare contrattuale per l'apprendistato - aziende:** trasformazione di un proprio dipendente dal contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale in contratto di apprendistato professionalizzante, riservato ad aziende del settore metalmeccanico od odontotecnico.

- **A57 - Spese sanitarie non previste dal SSN:** contributo per interventi sanitari gravi e/o urgenti riguardanti il titolare/socio, i figli minori a suo carico, il suo coniuge o il convivente more uxorio o l'altro componente della coppia dello stesso sesso unita civilmente ai sensi della Legge 76/2016, le cui spese sono state sostenute nell'anno di competenza.

- **A63 - Incentivi per attivazione del lavoro agile:** contributo UNA TANTUM per lavoratore quale incentivo per Accordi individuali di lavoro agile (Smartworking) a tempo indeterminato e a tempo determinato.

renault rilancia

renault anticipa i nuovi incentivi statali



**RENAULT
EXPRESS VAN
KANGOO VAN
TRAFIC & MASTER**



DAL PONT LUCIANO SRL

Via del Boscon, 73 Belluno - 0437 915050
www.dalpont.com  

